

Allegato n. 1 Rendiconto generale  
LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

Conto Esercizio n 218390 72.031.756,37

**A) Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2011 72.031.756,37**

Riscossioni	
B) in c/competenza	354.842.252,72
C) in c/residui	45.649.589,01
D)	<b>Totale (B + C) 400.491.841,73</b>

Pagamenti	
E) in c/competenza	326.957.395,74
F) in c/residui	123.533.521,36
G)	<b>Totale (E + F) 450.490.917,10</b>

**H) Cassa rilevabile dal rendiconto finanziario (A + D - G) 22.032.681,00**

Residui attivi	
I) degli esercizi precedenti	141.207.248,55
L) dell'esercizio	57.207.791,12
M)	<b>Totale (I + L) 198.415.039,67</b>

Residui passivi	
N) degli esercizi precedenti	136.026.672,45
O) dell'esercizio	90.840.660,67
P)	<b>Totale (N + O) 226.867.333,12</b>

**Disavanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2011 (H + M - P) -6.419.612,45**

Parte vincolata	
[1] al Trattamento di fine rapporto	7.478.602,04
<i>ai Fondi per rischi ed oneri</i>	
[2] fondo rischi ed oneri	8.099.393,50
[3]	0,00
[4] al Fondo ripristino investimenti	0,00
<i>per i seguenti altri vincoli</i>	
[5] fondo rinnovi contrattuali	395.593,00
[6]	0,00
[7] Totale parte vincolata (1+2+3+4+5)	<b>15.973.588,54</b>

Parte disponibile	
[8]	0,00
[9]	0,00
[10] Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio (Q-7-8-9)	-22.393.200,99
[11] Totale parte disponibile (8+9+10)	<b>-22.393.200,99</b>

**Totale Risultato di amministrazione -6.419.612,45**

PAGINA BIANCA

**UNIONE NAZIONALE INCREMENTO RAZZE EQUINE (UNIRE)**

**ESERCIZIO 2012 (fino al 14 agosto 2012)**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

## 1. PREMESSA

Con legge 15 luglio 2011, n. 111, è stata disposta la trasformazione dell'UNIRE in Agenzia per lo sviluppo del settore ippico da attuare ai sensi e con le modalità di cui all'art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Dopo l'entrata in vigore della legge n. 111, non sono stati emanati i relativi decreti attuativi e pertanto l'Amministrazione ha continuato ad operare secondo il preesistente assetto istituzionale. La funzione di indirizzo e vigilanza sull'Agenzia è rimasta in capo al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

L'art. 23 *quater*, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, ha successivamente stabilito la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Nelle more dell'adozione dei decreti di ripartizione delle predette funzioni e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali con decreto in data 17 agosto 2012 ha delegato, ai sensi del citato art. 23 *quater* comma 9, il dr. Ruffo Scaletta allo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione già facenti capo all'Agenzia, avvalendosi dell'attuale struttura dell'ASSI.

La relazione sulla gestione è stata redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, alla luce delle innovazioni introdotte con il decreto legislativo n. 32/2007, pubblicato nella G.U. n. 73 del 28 marzo 2007 e quindi ponendo attenzione sull'esigenza di una maggiore informativa anche attraverso l'esplicitazione degli indici di bilancio come quelli di risultato finanziari, quelli non finanziari pertinenti all'attività dell'Agenzia e alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

## 2. ORGANI DELL'ASSI

### Organo di indirizzo politico-amministrativo

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2010 è stato nominato Commissario straordinario il dott. Claudio Varrone.

Con d.P.C.M. 16 marzo 2011 è stato prorogato l'incarico del Commissario Varrone ed è stato contestualmente nominato Sub Commissario il dott. Francesco Ruffo Scaletta.

Con la nomina a Segretario generale dell'ASSI, disposta con deliberazione commissariale n.58 del 23 maggio 2011, il dott. Ruffo Scaletta ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Sub Commissario.

Ai sensi del citato art. 23 *quater*, comma 4 e 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, il Commissario straordinario rimane in carica fino alla deliberazione del bilancio di chiusura dell'Agenzia da effettuarsi entro il 31.12.2012.

### **Delega ministeriale per la gestione temporanea.**

Come già evidenziato, ai sensi del citato art. 23 *quater*, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, nelle more dell'adozione dei decreti di ripartizione delle funzioni dell'ASSI e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali con decreto in data 17 agosto 2012 ha delegato, avvalendosi dell'attuale struttura dell'ASSI, il dott. Ruffo Scaletta allo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione già facenti capo all'Agenzia.

Il Dirigente delegato ha continuato a svolgere l'attività di ordinaria amministrazione sulla base dei criteri indicati nella nota del MIPAF del 4 settembre 2012 prot. n. 0016321 intitolata "indirizzi per la gestione temporanea" consistenti sostanzialmente : 1) rispetto degli stanziamenti del bilancio di previsione 2012 adottato con deliberazione del Commissario straordinario dell'ASSI con possibilità di impegno dell'intera disponibilità residua sul capitolo; 2) massimo contenimento della spesa nei limiti delle spese necessarie; 3) divieto di assunzione di nuove obbligazioni per il periodo successivo al 31 dicembre 2012. La nota specificava che ogni deroga dai cennati criteri necessitava di un preventivo assenso da parte dello stesso Ministero.

### **Organizzazione e gestione**

A seguito delle dimissioni volontarie del dott. Acciai, avvenute in data 18 aprile 2011, con deliberazione commissariale n. 58 del 23 maggio 2011, il dott. Francesco Ruffo Scaletta è stato nominato Segretario generale dell'Ente.

Con la legge 15 luglio 2011 n. 111, di trasformazione dell'UNIRE in Agenzia, è stato rideterminato il limite massimo della sua dotazione organica in base alla consistenza numerica complessiva del personale in servizio, con conseguente soppressione di due posizioni dirigenziali generali.

Come già rappresentato sopra, il dott. Ruffo Scaletta svolge attualmente le attività di ordinaria amministrazione già facenti capo all'Agenzia su delega del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali.

### **Collegio sindacale**

Dal 10 maggio 2010 il Collegio sindacale nominato per il nuovo triennio ha operato secondo la seguente composizione:

<u>Presidente:</u>	Dott. Vincenzo Ambrosio
<u>Membri effettivi:</u>	Dott. Federico Romeo
	Dott. Paolo Venuti
<u>Membri supplenti:</u>	Dott.ssa Enrica Fulci
	Dott. Giuseppe Aulito

Ai sensi del citato art. 23 *quater*, comma 4 e 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95,

convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, il Collegio sindacale, in carica al momento dell'incorporazione dell'ASSI, predispone la relazione di accompagnamento al bilancio di chiusura da deliberare entro il 31.12.2012.

### 3 RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio viene chiuso alla data del 14 agosto 2012 essendo intervenuta la soppressione dell'Agenzia alla data del 15/08/2012 e conseguentemente le relative poste, di entrata e di uscita, sono riferite al periodo di attività e giuridica esistenza dell'Agenzia per l'anno 2012 (7,5 mesi dal 1/1 al 14/08).

L'Agenzia fino al 15 agosto 2012 è stata in gestione provvisoria. Si elencano di seguito gli atti cui si è conformata la gestione finanziaria dell'Ente nel corso dell'anno 2012:

- delibera n. 1 del 17 gennaio 2012 per la gestione provvisoria;
- delibera n. 38 del 22 maggio 2012 adozione Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2012;
- nota MIPAAF, prot. 8896 del 3 maggio 2012, con la quale conferma che l'ASSI debba valutare la possibilità di procedere ad assumere impegni per le spese obbligatorie ed indispensabili per dodicesimi e nei limiti del bilancio preventivo 2012;
- delibera commissariale n. 40 del 1 giugno 2012 che, recependo il contenuto della nota MIPAAF 8896/2012, formula atto di indirizzo sulle modalità di spesa in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012.

Nel corso dell'esercizio 2012 il contesto istituzionale e finanziario di riferimento ha continuato ad essere fortemente condizionato dalla grave crisi del sistema delle entrate derivanti dai trasferimenti statali e dalle scommesse sulle corse dei cavalli con effetti assai negativi sull'intero comparto ippico. Si rappresenta di seguito la tabella delle entrate correnti:

Denominazione	2012
	Importo
Trasferimenti da parte dello Stato	37.945.823
Prelievi sulle scommesse e giochi	89.844.161
Entrate per prestazione di servizi	1.896.972
Entrate derivanti dall'attività ippica	5.002.604
Redditi e proventi patrimoniali	96.961
Altre entrate correnti	450.560

TOTALE	135.237.081
--------	-------------

Si segnala che i trasferimenti da parte dello Stato nell'esercizio 2012 sono stati pari ad euro 37.945.823 (euro 152.157.703 nel 2011) e le entrate da prelievi sulle scommesse ippiche e giochi pari a € 89.844.161 (euro 193.561.730 nel 2011).

Inoltre sempre in ordine alle entrate si ribadisce che alla data di soppressione dell'Agenzia, 35 milioni di euro appostati in entrata nel bilancio di previsione 2012 (solo deliberato), di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge n.16 del 2 marzo 2012 dipoi convertito nella legge 26 aprile 2012, n. 44, sono stati cancellati in quanto non accertati per l'anno 2012, giacché non ha avuto luogo ad alcuna effettiva entrata.

Le restanti entrate e per il resto dal contributo in conto interessi concesso dal Ministero dell'Economia e Finanze in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, comma 2 della Legge 1 agosto 2003 n. 200 (euro 899.212).

Le entrate derivanti da prelievi su scommesse pari ad euro 89.844.161 (euro 193.561.730 nel 2011).

L'ASSI, dunque, malgrado il forte ridimensionamento delle risorse finanziarie per il settore ippico ha continuato ad operare per assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività del comparto, adoperandosi in misure di razionalizzazione di alcune rilevanti voci di spesa e operando al fine di recuperare efficienza nella gestione in settori strategici. L'esercizio finanziario 2012 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di euro € **6.223.930** (nel 2011 il disavanzo ammontava a euro € 22.393.200). Tale risultato è essenzialmente dovuto ad un chiusura "forzata" al 14 agosto che risente altresì della cancellazione di € 35 milioni circa di residui passivi suindicata. Le principali entrate dell'ASSI, anche dopo interventi legislativi specifici (leggi n.184/2008 e n.2/2009), provengono dalle quote di prelievo sull'ammontare netto delle scommesse ippiche. Si ritiene, quindi, utile presentare una sintetica analisi di questo specifico scenario, che fornisce maggiori dati su cui fondare le opportune considerazioni.

Il "mercato dei giochi e delle scommesse" in Italia, si distingue in tre grandi categorie:

- **Giochi e Lotterie:** della categoria fanno parte il tradizionale gioco del Lotto, 10 e lotto, il Bingo, le Lotterie tradizionali e le Lotterie istantanee (giochi di mera fortuna) e, di più recente inserimento, gli Apparecchi da intrattenimento (Slot machines), i Giochi di abilità a distanza (Skill games) dal 2008, i Giochi di carte organizzati in forma diversa dal torneo e i Giochi di sorte a quota fissa dal 2011;
- **Concorsi:** vengono ricompresi in questa categoria le Scommesse sportive (Totocalcio, il "9", il Totogol, Big match, Big race), l'ex TOTIP (chiuso nel 2007) sostituito nel 2009 dal Concorso V7, concorsi, questi, di "competenza", e i Giochi numerici a Totalizzatore nazionale (Superenalotto, Superstar, Win for life) di "fortuna";
- **Scommesse:** si tratta delle Scommesse ippiche al totalizzatore SOGEI (comprendenti anche le scommesse a quota fissa e multiple a riferimento), delle Scommesse di Ippica nazionale (comprendente anche la Scommessa Tris) e delle scommesse sportive a quota fissa, tutte scommesse di competenza.

Nel periodo gennaio agosto 2012, la raccolta complessiva dei giochi è stata pari a 56.509 milioni di euro, con un incremento del 16,97% rispetto all'analogo periodo del 2011.

Trattandosi di un raffronto con dati parziali relativo ai primi 8 mesi dell'anno, l'esame della tabella sottostante indica comunque che gli Apparecchi da intrattenimento, i Giochi di carte organizzati in forma diversa dal torneo e i Giochi di sorte a quota fissa sono ampiamente apprezzati dagli scommettitori e tale situazione si riflette in un evidente trend positivo che si contrappone al decremento di tutti gli altri giochi, tradizionalmente molto più popolari, come Lotto, Lotterie, Giochi numerici a totalizzatore (voce che include SuperEnalotto, Win for Life, Superstar), Scommesse sportive, Giochi a base ippica, Bingo, e anche nei Giochi di abilità a distanza (Skill games).

Si ricorda che già da alcuni anni è possibile scommettere sui diversi giochi e concorsi, ippici e non ippici, oltre che con i metodi tradizionali anche on-line (Internet).

GIOCHI	2007	2008	2009	2010	2011	Gen-ago. 2012
Lotto	6.177	5.852	5.664	5.231	6.810	4.083
Giochi numerici a totalizzatore nazionale (Superenalotto, Win for life, Superstar)	1.940	2.509	3.776	3.524	2.396	1.256
Lotterie (Nazionali e istantanee)	7.955	9.274	9.434	9.367	10.151	6.487
Giochi a base sportiva	2.837	4.085	4.170	4.495	3.924	2.401
Giochi a base ippica	2.754	2.275	1.985	1.733	1.369	678
Bingo	1.726	1.636	1.512	1.954	1.850	1.124
Apparecchi da intrattenimento	18.827	21.685	25.491	32.004	44.896	31.222
Giochi di abilità a distanza (Skill games)		242	2.347	3.145	2.251	859
Giochi di carte organizzati in forma diversa dal torneo e giochi di sorte a quota fissa					6.167	8.399
<b>TOTALE</b>	<b>42.216</b>	<b>47.558</b>	<b>54.379</b>	<b>61.453</b>	<b>79.814</b>	<b>56.509</b>

dati in milioni di euro per i giochi

dati in miliardi di euro per l'erario

Fonte: AAMS, 2012

Con specifico riferimento alle scommesse ippiche, l'andamento dei prelievi netti (non includenti vincenti prescritti, pagabili prescritti, civanzi) nell'ultimo periodo evidenzia il trend riassunto nella tabella seguente:

	2009	2010	2011	01/01/ 14/08/2012
Totalizzatore Ippico	157.435.836	137.522.318	112.161.964	52.363.073
Ippica Nazionale	118.103.632	98.442.578	72.743.307	32.624.607
Libro	219.136	149.420	113.944	
<b>Totale</b>	<b>275.758.604</b>	<b>236.114.316</b>	<b>185.019.215</b>	<b>84.987.680</b>

Relativamente alle principali voci di entrata ovvero Minimi garantiti, Prelievi e Canoni servizi televisivi si evidenzia quanto segue:

- in attesa della definizione della questione concernente le modalità di calcolo dei minimi garantiti, l'Agenzia ha prudenzialmente accertato un importo inferiore alle risultanze Sogei;
- le quote di prelievo hanno subito una significativa riduzione conseguente agli eventi precedentemente evidenziati (diminuzione movimento scommesse);
- l'Agenzia ai fini dell'accertamento dei canoni televisivi ha fatto riferimento all'ultimo accordo approvato dai Ministeri vigilanti, relativo agli anni 2006 e precedenti, in attesa di definizione dei canoni per gli anni successivi.

Sul fronte delle USCITE, un importante parametro di riferimento è quello delle corse disputate nel corso dell'anno.

Nel periodo 1 gennaio-14 agosto 2012, il totale delle giornate è stato pari a 969 (1.225 nell'analogo periodo del 2011), così ripartito:

n. 660 (851 nel 2011) giornate di corse al trotto.

n. 309 (374 nel 2011) giornate di corse al galoppo (piano, ostacoli, cavallo italiano);

Per quanto riguarda le corse, nel periodo in esame sono state disputate n. 7.284 corse (9.704 nell'analogo periodo 2011) di cui n. 5.205 per il trotto e n. 2.079 per il galoppo nelle sue specialità (piano, ostacoli, cavallo italiano).

L'ASSI, nel 2012, ha continuato ad adottare misure necessarie volte al contenimento delle spese in aderenza a quanto richiesto dalla normativa finanziaria e contabile, al fine di pervenire ad un equilibrio economico finanziario.

Nell'elencazione che segue si espongono le somme definitivamente impegnate per l'esercizio 2012 sulle spese di maggior rilievo economico sulle quali v'è da segnalare una loro generale diminuzione, anche se i raffronti con gli esercizi precedenti debbono necessariamente tener conto della .difformità temporale tra gli esercizi:

- spese per premi a favore dell'ippica pari a euro 69.590.937 (euro 203.266.931 nel 2011);
- spese per la remunerazione alle Società di corse per servizi resi pari ad euro 33.875.000 (euro 91.502.006 nel 2011; euro 97.148.048 nel 2010 e 121,5 milioni di euro la spesa del 2009);
- spese per la vigilanza, disciplina e controllo tecnico delle corse per euro 7.013.000 (euro 14.576.351; euro 15.569.196 nel 2010; euro 18.572.287 per il 2009);
- spese per la gestione del segnale televisivo (attività commerciale dell'Agenzia) pari ad euro 18.304.262 (euro 28.951.787 nel 2011; euro 32.055.375 nel 2010) dovute principalmente: alle spese per la gestione, la trasmissione e diffusione delle corse italiane ed estere, essendo l'ASSI concessionario esclusivo del segnale televisivo (art. 13 del D.P.R. 169/98) per euro 13.497.000 (euro 13.456.089 nel 2010), per euro 7.024.762 (euro 13.497.000 nel 2011, euro 8.999.286 nel 2010) per l'acquisto di diritti televisivi esteri, ed euro 4.812.500 (euro 8.399.930 nel 2011 euro 9.600.000 nel 2010) per la remunerazione alle società di corse del servizio segnale TV;
- spese del personale euro pari ad euro 5.861.884 sono analoghi e in linea ed analoghi con quelli degli anni precedenti considerando la ridotta durata dell'esercizio al 14 agosto (10.407.673 nel 2011; pari a euro 10.374.309 nel 2010). ma inferiori ai costi degli anni precedenti (euro 11.057.500 nel 2009 ed euro 13.180.341 anno 2008).

#### 4. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Relativamente all'ambiente ed al personale si riportano le seguenti indicazioni:

##### **Ambiente**

Preliminarmente si riporta che l'Ente non svolge un'attività potenzialmente pericolosa per l'ambiente e si attesta inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui l'Ente sia stato dichiarato colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'Ente per reati o danni ambientali.

Nell'anno 2012 l'Ente ha dato seguito alle iniziative, già intraprese nell'anno precedente, volte alla raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dagli uffici, azione che, peraltro, ha consentito risparmi sulla tassa rifiuti da parte dell'azienda municipalizzata che cura la raccolta e smaltimento dei rifiuti nella Città di Roma.

##### **Personale**

Preliminarmente si precisa che l'Ente ha sempre rispettato tutte le vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro.

Si riporta, inoltre, che fino al 14 agosto 2012:

- non ci sono stati morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;

- non ci sono stati infortuni sul lavoro;
- non ci sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o derivanti da cause di mobbing.

## 5. INDICI DI BILANCIO AL 14/08/2012

Qui di seguito sono evidenziati degli indici di bilancio che possono contribuire ad una più chiara informazione sulla situazione dell'Ente:

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE ( R.O.S. )		
VALORI		
	14-ago-2012	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		-32,17%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	(31.020.020)	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	96.418.820	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)		
VALORI		
	14-ago-2012	%
REDDITO OPERATIVO/CAPITALE INVESTITO		2,22%
REDDITO OPERATIVO	2.551.856	
TOTALE ATTIVO	114.936.976	

L'Agenzia chiude il bilancio 2012 con un avanzo di esercizio di euro 2.551.856, tale indice denota un piccolo elemento positivo della peculiare gestione caratterizzata dalla cessazione dell'esercizio a metà agosto e dalla cancellazione di una rilevante parte di residui passivi.

## 6. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

## 7. SOCIETA' CONTROLLATA

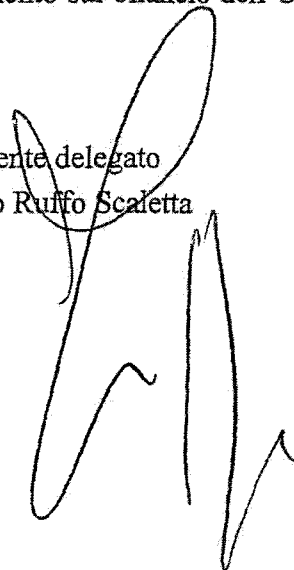
Il saldo al 14 agosto 2012 pari ad Euro 1.717.346 (uguale al 31/12/11) è rappresentato dalla partecipazione dell'Ente, in qualità di socio unico, in Unirelab s.r.l., società unipersonale a responsabilità limitata, con sede legale a Roma, in Via Cristoforo Colombo 283/A; il

capitale sociale ammonta ad Euro 1.717.346 ed il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2011 risulta pari ad Euro 1.945.055.

Il servizio fornito dalla Società Unirelab è relativo all'espletamento delle analisi antidoping e di DNA, richieste dall'Agenzia all'interno delle attività di controllo e vigilanza sulle corse.

Queste informazioni sono le uniche di cui si dispone al momento sul bilancio dell'Unirelab, chiudendo il relativo esercizio al 31 dicembre 2012

Il Dirigente delegato  
Francesco Ruffo Scaletta

A handwritten signature in black ink, consisting of several large, fluid loops and strokes, positioned to the right of the typed name.

PAGINA BIANCA